

DMO PIEMONTE SCRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09693360019
Numero Rea	TORINO1073697
P.I.	09693360019
Capitale Sociale Euro	200.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE PIEMONTE
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.140	100
II - Immobilizzazioni materiali	22.430	7.325
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	35.570	7.425
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	924.631	752.258
Esigibili oltre l'esercizio successivo	492	492
Totale crediti	925.123	752.750
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	346.836	90.467
Totale attivo circolante (C)	1.271.959	843.217
D) RATEI E RISCONTI	2.532	1.328
TOTALE ATTIVO	1.310.061	851.970

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	200.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.696	2.175
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	12.144	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	24.753	41.314
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.781	2.225
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	244.374	145.714
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	66.732	66.732
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	368.698	204.411
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	630.257	435.113
Totale debiti	630.257	435.113
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	1.310.061	851.970

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.675.870	1.142.891
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	17.117	1.318
Totale altri ricavi e proventi	17.117	1.318
Totale valore della produzione	1.692.987	1.144.209
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.065	240
7) per servizi	821.391	583.803
8) per godimento di beni di terzi	32.868	25.892
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	573.702	349.239
b) oneri sociali	197.976	125.061
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.845	35.486
c) Trattamento di fine rapporto	44.845	35.486
Totale costi per il personale	816.523	509.786
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.997	2.367
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.951	100
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.045	2.267
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.997	2.367
14) Oneri diversi di gestione	3.547	3.528
Totale costi della produzione	1.683.391	1.125.616
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	9.596	18.593
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	57	29
Totale proventi diversi dai precedenti	57	29
Totale altri proventi finanziari	57	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	13	9
17-bis) utili e perdite su cambi	-6.460	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-6.416	20
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.180	18.613
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.399	16.388
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.399	16.388
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.781	2.225

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il presente bilancio, chiuso al 31/12/2016, sottoposto all'esame e all'approvazione dei soci, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 1.781, dopo aver rilevato ammortamenti e svalutazioni per € 6.997 e imposte per € 1.399.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione , ove questi siano applicabili, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Attività svolte

La Società ha svolto la propria attività concorrendo, ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 23/4/2007 n. 9, all'esercizio delle funzioni turistiche della Regione Piemonte; in particolare ha provveduto alla :

- raccolta, analisi ed elaborazione di dati e informazioni , quantitativi e qualitativi, al fine di creare una fonte ricca, articolata e professionale di informazioni rilevanti a disposizione della Regione Piemonte e del settore turistico regionale per la promozione del territorio come destinazione turistica
- gestione e sviluppo delle funzioni di osservatorio turistico regionale, quale centro di competenza

specializzato nel settore turistico, con una profonda conoscenza del sistema e del funzionamento dei mercati di provenienza dei turisti del Piemonte , con il compito di monitoraggio dei dati sui flussi turistici, anche per quanto riguarda gli standard di qualità dei servizi turistici e la soddisfazione dell'utenza

- informazione sull'offerta turistica regionale

- coordinamento dei sistemi turistici e ogni altra attività richiesta dalla Regione Piemonte.

Con la Regione Piemonte, per regolamentare le attività svolte, sopra elencate e previste dall'art. 3 della legge regionale 75/1996 e dall'art. 57 della legge regionale 24/4/2007 n.9, e i relativi aspetti economici, è stata firmata apposita convenzione (rep. 12942) in data 29/11/2007, successivamente integrata (rep. 13922) in data 28/10/2008. . In data 02/10/2016 (rep 310) è stata formalizzata la nuova convenzione tra Regione Piemonte e la Società.

A seguito della fusione intervenuta in data 2/11/2016 con l'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte (IMA) S.c.p.a., avente effetto dal 4/11/2016, e di cui più diffusamente nel prosieguo della presente Nota Integrativa, la società persegue anche le seguenti finalità , nell'interesse della Regione Piemonte:

- a) promozione e pubblicità in Italia e all'estero dei prodotti agricoli ed alimentari piemontesi ivi compresa la partecipazione a fiere, convegni ed altre iniziative di carattere pubblico e privato;
- b) promozione e pubblicità della qualità dei prodotti agricoli e alimentari piemontesi, attività di informazione istituzionale e promozione della valorizzazione del territorio rurale a favore della Regione;
- c) promozione ed organizzazione di fiere, esposizioni, saloni ed altre iniziative pubbliche e private in Italia e all'estero al fine di informare, promuovere e pubblicizzare i prodotti agricoli e alimentari piemontesi;
- d) monitoraggio dei mercati agroalimentari;
- e) ricerche di mercato e sondaggi di opinione;
- f) organizzazione di seminari, convegni, dibattiti su temi di marketing agroalimentare;
- g) organizzazione di corsi e attività di formazione specialistica di operatori e tecnici su temi di marketing agroalimentare;
- h) organizzazione, ideazione e predisposizione di strategie e progetti di comunicazione e informazione rivolte alle imprese e ai consumatori;
- i) organizzazione di attività di marketing a favore di organizzazioni di produttori, consorzi di tutela ed imprese del settore agroalimentare;
- j) consulenza tecnica attinente la definizione di accordi e partnership commerciali con specifico riguardo al settore dei prodotti agricoli ed alimentari, a favore di imprese ed enti pubblici e privati;
- k) in generale tutte le attività ed iniziative che tendano a favorire in Italia ed all'estero l'espansione dei prodotti agricoli ed alimentari piemontesi.

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Regione Piemonte.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio ,è stato attuato il processo previsto dalla Legge Regionale n. 10 – art.15 del 11 luglio 2011 e dalla successiva delibera di Giunta n. 35-2736 del 29.12.2015 , relativo alla razionalizzazione delle società partecipate, mediante la fusione delle due società in house, della Regione

Piemonte, Sviluppo Piemonte Turismo Srl e IMA S.c.p.a..

La suddetta fusione è finalizzata al conseguimento di maggiori sinergie, al fine di accorpate le funzioni promozionali e quelle tecniche, di perseguire l'equilibrio economico finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo, per renderlo ancora più incisivo dell'attuale, tra la Regione Piemonte e il sistema camerale e le società in house providing .

Le motivazioni a supporto della medesima sono, quindi, di natura organizzativa, economica e giuridica: non ultima, l'ulteriore considerazione che le società in house providing , in base alle più recenti disposizioni di legge, sono sempre più equiparate, a livello gestionale e di personale, con i vincoli dettati per gli enti.

La fusione per incorporazione dell'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte (IMA) S.C.P.A, in Sviluppo Piemonte Srl è avvenuta il 2/11/2016, con effetti giuridici dal 4/11/2016 ed effetti contabili e fiscali dall'1/1/2016.

I principi ispiratori della fusione, delineati dalla citata Delibera di Giunta n. 35-2736 del 29/12/2015 ed in particolare gli obiettivi che con essa si sono intesi conseguire sono:

- il mantenimento della forma giuridica di società a responsabilità limitata in house , per la società risultante dalla fusione per incorporazione;
- la ridefinizione dell'oggetto sociale ampliato e ricalibrato sulle attività che Sviluppo Piemonte Turismo srl sarà chiamata a svolgere;
- il mantenimento dei posti di lavoro, garantendo ai dipendenti della società incorporata la continuità del rapporto di lavoro;
- il trasferimento delle attività, passività, progettualità in essere dei soggetti esistenti al soggetto incorporante;
- la diminuzione degli Organi politici e amministrativi.

A seguito della fusione, alcuni soci di IMA S.c.p.a. (le Camere Commercio del Piemonte) hanno esercitato il diritto di recesso, con conseguente liquidazione a loro favore di quote di Riserve di Utili e accrescimento del capitale sociale agli altri soci (Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte)

Nelle more del perfezionamento dell'operazione di fusione sopra descritta, è stata approvata la Legge Regionale n.14 del 5/7/20169 che all'art. 5 comma 1 dispone che "La Regione Piemonte promuove la costituzione di DMO Turismo Piemonte , mediante la fusione e la trasformazione dell'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte (IMA) S.C.P.A, e di Sviluppo Piemonte srl, che assume la forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico"

In attuazione della predetta Legge e delle successive Delibere di Giunta (da ultimo, la Delibera della Giunta Regionale n. 28-4502 del 29 dicembre 2016) , in data 30/12/2016 è stata deliberata la trasformazione di Sviluppo Piemonte Turismo Srl in DMO Piemonte s.c.r.l. , avente effetti giuridici a partire dal 3/1/2017.

Lo Statuto della società risultante dalla trasformazione prevede che la società consortile , operante nell'ambito del progetto "Piemonte Marketing" , nel rispetto dei principi dell'Unione Europea , nazionali e

regionali in materia di in house, costituisca un'organizzazione comune per la produzione e la fornitura di servizi di interesse generale nell'ambito strategico della valorizzazione delle risorse turistiche e dei prodotti agroalimentari del territorio regionale anche in connessione con gli aspetti culturali, paesistici, ambientali, artigianali, agricoli e fieristici e a supporto di tutti i soggetti coinvolti nel settore, sia pubblici che privati.

Va infine segnalato che in data 24/10/2016 la Società ha trasferito la sede legale ed operativa dagli uffici di Via Avogadro 30 a Torino a quelli di Via Bertola 34 -a Torino .

Dal punto di vista gestionale, per una migliore analisi delle attività svolte nell'esercizio e delle prospettive future, si fa riferimento alla Relazione sull'attività , riportata in allegato.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio , ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione, se ritenuti applicabili

Si precisa che il Bilancio al 31/12/2016 recepisce le poste contabili provenienti dalla società fusa IMA S.c.p.a. , che sono state imputate , al valore risultante dalla contabilità dell'incorporata, a partire dalla data dell'1/1/2016 (data di effetti contabili e fiscali della fusione).

In tal modo gli effetti patrimoniali e reddituali delle operazioni di gestione poste in essere dagli amministratori dell'incorporata nel periodo intercorrente fra la data alla quale viene fatta risalire la retroattività e la successiva data in cui si produce l'effetto reale della fusione sono imputati al bilancio dell'incorporante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente

ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. L'aliquota utilizzata è stata del 20%.

I marchi commerciali, provenienti dalla società fusa IMA S.c.p.a., sono stati ammortizzati con un'aliquota del 5,56%, ritenendone l'orizzonte temporale di utilizzo pari a 18 anni.

Le migliorie sui beni di terzi, relative al fabbricato condotto in locazione, sono state ammortizzate in base alla durata del contratto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

Non essendo iscritti in bilancio costi di ricerca o costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, non è stato necessario operare alcuna rettifica nelle voci di stato patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche e telefoni cellulari: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Non presenti nel bilancio al 31/12/2016.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non presenti nel bilancio al 31/12/2016.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti fondi per imposte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai sensi dell'OIC 19 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 35.570 (€ 7.425 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	65.084	63.012	0	128.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.984	55.687		120.671
Valore di bilancio	100	7.325	0	7.425
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	17.790	20.325	0	38.115
Ammortamento dell'esercizio	2.951	4.045		6.996
Altre variazioni	-1.799	-1.175	0	-2.974
Totale variazioni	13.040	15.105	0	28.145
Valore di fine esercizio				
Costo	78.875	83.337	0	162.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.735	60.907		126.642
Valore di bilancio	13.140	22.430	0	35.570

Gli incrementi dell'esercizio sono rappresentati dall'acquisizione dei beni immateriali e materiali appartenenti alla società incorporata IMA S.c.p.a, e dalle nuove acquisizioni eseguite nell'esercizio dalla società incorporante.

Gli importi sono i seguenti :

Immobilizzazioni Immateriali :

imputazione dei saldi da IMA s.c.p.a. Euro 2.840 di valore storico e Euro 1.799 di Fondo Ammortamento, rappresentati da costi di impianto e ampliamento e marchi.; nuove acquisizioni per Euro 14.950, rappresentati da migliorie su beni di terzi riferite allo spostamento della sede legale nei nuovi uffici eseguito nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali :

imputazione dei saldi da IMA s.c.p.a. Euro 1.189 di valore storico e Euro 1.176 di Fondo Ammortamento, rappresentati da attrezzature e macchine ufficio elettroniche; nuove acquisizioni per Euro 19.136, rappresentati da mobili e macchine ufficio elettroniche .

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente alle informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato d'esercizio, si segnala che la società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese controllate , collegate o altre imprese.

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Si segnala che la società non ha crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 925.123 (€ 752.750 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.500	0	3.500	0	3.500
Verso controllanti	809.983	0	809.983	8.500	801.483
Crediti tributari	119.011	492	119.503		119.503
Verso altri	637	0	637	0	637
Totale	933.131	492	933.623	8.500	925.123

Si precisa che l'ammontare complessivo dei "Crediti Verso Controllanti" comprende i crediti commerciali per fatture emesse e per fatture da emettere nei confronti della Regione Piemonte, e deriva dalle attività svolte a favore della stessa in applicazione delle convenzioni in essere alla data di bilancio con la società incorporante e la società incorporata.

La voce "Crediti Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo" è così composta:

- per IRES per eccedenza di acconti versati rispetto al dovuto € 15.660
- per ritenute subite su interessi attivi bancari € 5
- per imposte di cui ex DL 66/2014 € 1.252
- per IVA € 102.094

La voce "Crediti Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo" è così composta:

- per rimborso IRES derivante dalla deduzione IRAP sul costo del lavoro anni pregressi, scaturente dall'apposita istanza ex DL 201/2011, per l'importo ancora da incassare € 492.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	di cui: F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	17.559	10.641	17.559
Rilascio nell'esercizio	-9.059	-2.141	-9.059
Accantonamento nell'esercizio			
Saldo al 31/12/2016	8.500	8.500	8.500

Nel 2016 si è ritenuto opportuno allineare il fondo svalutazione crediti ad un rischio generico riferito al monte crediti non ancora incassati alla data di formazione del bilancio, rilasciando l'eccedenza ; trattandosi di voci rappresentanti una buona qualità creditizia si è giudicato capiente un valore pari a € 8.500 al 31.12.2016.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	305	3.195	3.500	3.500	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	656.927	144.556	801.483	801.483	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.313	24.190	119.503	119.011	492	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	205	432	637	637	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	752.750	172.373	925.123	924.631	492	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 346.836 (€ 90.467 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	89.359	0	1.108	90.467
Variazione nell'esercizio	256.927	0	-558	256.369
Valore di fine esercizio	346.286	0	550	346.836

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.532 (€ 1.328 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.328	1.204	2.532
Totale ratei e risconti attivi	1.328	1.204	2.532

Oneri finanziari capitalizzati

Si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale, si segnala che non sono state eseguite 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 244.374 (€ 145.714 nel precedente esercizio).

Si segnala che, a seguito della fusione per incorporazione citata in apertura della presente Nota Integrativa, il Patrimonio Netto si è incrementato dei seguenti valori, relativi alla società incorporata IMA S.c.p.a.:

Capitale Sociale, Euro 100.000

Riserva legale, Euro 3.411

Riserva straordinaria, Euro 12.144

Successivamente all'atto di fusione, alcuni soci di IMA S.c.p.a. (le Camere Commercio del Piemonte) hanno esercitato il diritto di recesso, con conseguente liquidazione a loro favore di quote di Riserve di Utili per Euro 18.676, da pagarsi nei termini di legge, e accrescimento del capitale sociale agli altri soci (Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte)

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	100.000
Riserva legale	2.175	0	0	3.521
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	12.144
Totale altre riserve	0	0	0	12.144
Utili (perdite) portati a nuovo	41.314	0	0	2.115
Utile (perdita) dell'esercizio	2.225	0	-2.225	0
Totale Patrimonio netto	145.714	0	-2.225	117.780

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		200.000
Riserva legale	0	0		5.696
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		12.144
Totale altre riserve	0	0		12.144
Utili (perdite) portati a nuovo	18.676	0		24.753
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.781	1.781
Totale Patrimonio netto	18.676	0	1.781	244.374

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	2.117	0	0	58
Utili (perdite) portati a nuovo	40.214	0	0	1.100
Utile (perdita) dell'esercizio	1.158	0	-1.158	0
Totale Patrimonio netto	143.489	0	-1.158	1.158

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		2.175
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		41.314
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.225	2.225
Totale Patrimonio netto	0	0	2.225	145.714

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	200.000			0	0	0
Riserva legale	5.696		A,B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	12.144		A,B,C	0	0	0
Totale altre riserve	12.144			0	0	0
Utili portati a nuovo	24.753		A,B,C	0	0	0
Totale	242.593			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 66.732 (€ 66.732 nel precedente esercizio).

Il fondo per rischi e oneri accoglie la stima del costo per riaddebito utenze relative ai locali utilizzati in comodato, per gli anni 2008-2010, da parte della Regione Piemonte, del rischio della potenziale retrocessione alla Regione Piemonte di ricavi derivanti dal coordinamento della partecipazione di operatori commerciali a fiere e del rischio di potenziali addebiti di interessi di mora da parte di fornitori.

Trattasi di oneri per i quali l'esistenza è certa o probabile, ma dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La quantificazione del fondo è avvenuta in applicazione del principio di prudenza, ed in presenza di giustificazione economica della voce.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	66.732	66.732
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	66.732	66.732

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 368.698 (€ 204.411 nel precedente esercizio).

Si segnala che nell'esercizio, su indicazione della Regione Piemonte e nell'ottica della razionalizzazione delle società partecipate, la società ha acquisito n. 4 dipendenti provenienti dal CEIP (Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.a), accollandosi il relativo fondo TFR maturato alla data del passaggio (dietro incasso del corrispondente valore), per Euro 106.538; inoltre, ha preso in carico, a seguito della fusione, i 2 dipendenti in forza a IMA S.c.p.a, con il relativo Fondo TFR maturato al 31/12/2015 per Euro 50.034.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono all'erogazione di anticipazioni e al pagamento dell'imposta sostitutiva su rivalutazione.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	204.411
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.845
Utilizzo nell'esercizio	37.130
Altre variazioni	156.572
Totale variazioni	164.287
Valore di fine esercizio	368.698

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 630.257 (€ 435.113 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	262	241	-21
Debiti verso controllanti		73.697	73.697
Debiti verso fornitori	304.188	403.133	98.945
Debiti tributari	18.726	28.922	10.196
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.316	36.224	9.908
Altri debiti	85.621	88.040	2.419
Totali	435.113	630.257	195.144

I debiti verso controllanti accolgono i debiti relativi ai costi delle utenze riferite alla sede sociale sia di Sviluppo Piemonte Turismo Srl, ora DMO Scrl, che di IMA s.c.p.a., riaddebitati dalla Regione Piemonte comodante dei locali, a tutto il 31.12.2015.

La voce "Debiti Tributari" è così composta:

- per ritenute Irpef su lavoro dipendente e addizionali regionali e comunali € 26.720
- per ritenute Irpef su lavoro autonomo € 800
- per ritenute Irpef su collaboratori € 544
- per imposta sostitutiva Tfr € 259

- per IRAP a saldo 2016, al netto acconti versati € 599

La voce "Altri Debiti" é così composta:

- per ratei del personale per ferie e permessi € 9.111
- per ratei del personale per 14^ mensilità € 24.350
- per ratei del personale per contributi sociali € 9.602
- per utenze € 19.500
- verso dipendenti per note spese € 611
- per debiti verso ascom, cisalpina, confcommercio e diversi € 6.190
- per debiti verso soci receduti, di cui al commento della voce Patrimonio Netto € 18.676

Va rilevato che si sono classificati tra i "Debiti verso altri" gli importi relativi alla maturazione dei costi per utenze riferite alla sede sociale delle due società partecipanti alla fusione fino alla data di spostamento sede sociale, che verranno riaddebitati dalla Regione Piemonte comodante dei locali, per complessivi € 19.500. Tale voce non è stata classificata tra i debiti verso controllanti poichè proveniente da stime eseguite in sede di bilancio .

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	262	-21	241	241	0	0
Debiti verso fornitori	304.188	98.945	403.133	403.133	0	0
Debiti verso controllanti	0	73.697	73.697	73.697	0	0
Debiti tributari	18.726	10.196	28.922	28.922	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.316	9.908	36.224	36.224	0	0
Altri debiti	85.621	2.419	88.040	88.040	0	0
Totale debiti	435.113	195.144	630.257	630.257	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	630.257
Totale	630.257

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Il saldo dei debiti non comprende operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che non stati effettuati finanziamenti dai soci della società.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

L'andamento della gestione nell'esercizio 2016 è commentato nella Relazione sull'attività ,riportata in allegato.

Va ricordato che nel 2016 le voci economiche recepiscono gli effetti reddituali delle operazioni di gestione poste in essere dagli amministratori della società incorporata IMA S.c.p.a. nel periodo intercorrente fra la data alla quale è stata fatta risalire la retroattività contabile e la successiva data in cui si è prodotto l'effetto reale della fusione.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali, fatto salvo per quanto esposto in precedenza relativamente alle operazioni poste in essere dalla società incorporata. L'ammontare dei ricavi rilevati contabilmente dalla IMA S.c.p.a anteriormente alla data in cui ha avuto effetto giuridico la fusione, ed imputati al bilancio dell'incorporante, sono pari a € 214.708 .

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali, fatto salvo per quanto esposto in precedenza relativamente alle operazioni poste in essere dalla società incorporata. L'ammontare dei costi rilevati contabilmente dalla IMA S.c.p.a anteriormente alla data in cui ha avuto effetto giuridico la fusione, ed imputati al bilancio dell'incorporante, sono pari a € 236.429.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	1.399	0	0	0	
Totale	1.399	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte .

Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno .

Le imposte anticipate sono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio non si sono originate differenze temporanee tassabili in futuro, mentre sulle differenze temporanee deducibili nei futuri esercizi non si sono rilevate imposte anticipate stante la non sussistenza della ragionevole certezza del recupero.

Le differenze temporanee deducibili fiscalmente in esercizi successivi, generate da variazioni in aumento apportate nelle dichiarazioni dei redditi societari in applicazione della normativa fiscale, sono costituite da:

- Accantonamenti a fondi rischi e oneri:	€ 66.732
- Stime costi per addebiti utenze incerti nella quantificazione	€ 19.500
- Ammortamenti marchi eccedenti la quota deducibile	€ 28.391
per complessivi	€ 114.623

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	15
Totale Dipendenti	17

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, facendo presente che il compenso per i Sindaci include il

compenso per il Collegio Sindacale della società incorporata IMA S.c.p.a., in carica fino alla data di effetto della fusione, e che ai Sindaci delle società partecipanti alla fusione è affidato anche il controllo contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.510	20.851

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si segnala che non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

A riguardo delle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si informa che entrambe le società partecipanti alla fusione hanno realizzato operazioni con parti correlate (il socio Regione Piemonte) consistenti nelle prestazioni di servizi citate nella premessa della presente Nota Integrativa e regolate da apposita convenzione.

Ampia descrizione delle prestazioni suddette è riportata nella allegata Relazione sull' Attività.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come specificato in premessa, in data 3/1/2017 ha avuto effetto la trasformazione della Società in società consortile a responsabilità limitata con la denominazione Destination Management Organization Turismo Piemonte s.c.r.l., siglabile DMO Piemonte S.c.r.l.

I rapporti tra la Società trasformata e la Regione Piemonte verranno regolati da specifici accordi non ancora formalizzati alla data di stesura della presente Nota Integrativa.

Nella Relazione sull' Attività vengono fornite le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Relativamente alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari .

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della Regione Piemonte. Vista la peculiarità del soggetto esercitante la direzione e il coordinamento, si omettono i dati dello Stato patrimoniale e del Conto Economico del medesimo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si informa che la società non ha quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 e di voler destinare il risultato d'esercizio di € 1.781 come segue:

- il 5%, pari ad € 89, alla Riserva Legale;
- per il residuo importo, pari ad € 1.692 , a Riserva Straordinaria

IN ORIGINALE FIRMATO DA:

L'Amministratore Unico

Dott. Alberto Analdi



Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Anna Maria Tatangelo Dottore commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n.666, incaricato dagli amministratori della società, dichiara ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.